

## Appunti di viaggio a cura di Rino & C. RADUNO DIFFUSO DEL CILENTO

Ho avuto il piacere di iscrivermi, con mia moglie, a questo raduno, senza sapere in quale comune sarei stato ospitato. Colliano, la cittadina assegnatami.

Non se ne abbiano gli amici di Colliano, ma, fino a quel giorno non ne conoscevo l'esistenza, pertanto, per prima cosa ho dovuto cercare la sua posizione geografica e documentarmi su quanto può offrire al turista/viaggiatore.

Il luogo destinato al parcheggio dei nostri camper era situato nei pressi del campo sportivo in posizione panoramica dominante la sottostante vallata. Infatti, Colliano è a circa 800 mt. sul livello del mare.

Parlando col Sindaco, la signora Antonietta, ci ha promesso che in tempi brevi, l'area verrà sistemata con quanto richiesto per un parcheggio attrezzato.

Purtroppo, rispetto alle iscrizioni ricevute che prevedevano la presenza di una quindicina di equipaggi, eravamo solamente in cinque.

Degli altri nessuna notizia! La cosa è molto dispiaciuta agli organizzatori che avevano preparato un bel programma per rendere piacevole il soggiorno.

Il sindaco, con l'assessore del turismo ed il presidente della pro-loco, visto che eravamo una decina di persone, ci ha ricevuto nel suo ufficio e ci ha intrattenuto volendo conoscere le opportunità ed i vantaggi che potrebbe portare al paese il turismo itinerante e, ci ha illustrato le caratteristiche della sua città.

Mi ha molto sorpreso apprendere che una delle fonti di reddito e di notorietà del luogo è la raccolta del tartufo nero con una produzione di parecchi ql. l'anno.

Nella stagione di raccolta viene organizzata una fiera con naturale epilogo gastronomico nei vari locali del paese e dintorni.

Segue un lauto rinfresco con specialità locali, e, poiché era stato preparato per molte persone, alla fine ci è stato dato un sacchettino da portare in camper.

Ad ogni equipaggio è stato donato un tartufo.

Il giorno successivo, in mattinata, visita a Collianello, la parte vecchia della città in parte abbandonata causa un terremoto, ma molto suggestiva e panoramica.

Il pomeriggio con le auto di alcuni volontari, ci hanno accompagnato in montagna al "Pian di pecora" a circa 1500 mt. di quota per una dimostrazione di ricerca del tartufo con i cani da fiuto.



Interessante, ma soprattutto la zona ricca di boschi ci ha stupito per la bellezza.

Angelo, agronomo, uno degli accompagnatori, ha voluto accompagnarci con il suo fuoristrada, attraverso i boschi, facendoci fare una escursione, non priva di qualche brivido, fuori programma.

La domenica successiva, messa solenne in cattedrale, ed, anche il parroco, durante l'omelia, ha dato il benvenuto ai camperisti.

Il pomeriggio, partenza.

Devo ringraziare tutti coloro che ci hanno



assistito, dei quali purtroppo non ricordo i nomi e mi sono ripromesso che, prima o poi, tornerò a Golliano. Invito i colleghi del plein air a visitare queste località.

Non resteranno delusi per la bellezza dei luoghi e per l'ospitalità della gente.

Naturalmente, essendo venuto da lontano, dalla provincia di Treviso, non mi sono limitato a questi tre bei giorni, ma sono rimasto nella zona.

Ho potuto così visitare altre cittadine, alcune delle quali facevano parte dei comuni partecipanti al raduno, quali Oliveto Citra, Materdomini, Buccino, Contursi Terme, Padula e al mare a Marina di Camerota.

Poi, visto che l'appetito vien mangiando, Palinuro, Policastro, Laino Borgo e la zona che tanto desideravo conoscere, il Pollino con le sue splendide foreste.

Poi giù verso lo Jonio, Terranova, S. Paolo Albanese, Valsinni, Rotondella, Marina di Siri, Francavilla e Civita (gola del Raganello).

Ancora Lido di Poliporo, bosco Pantano, S. Maria d'Anglona, Pisticci, Tursi/Rabatana, la splendida città morta di Craco e un po' di riposo a marina di Ginosa.

Infine, il ritorno verso casa per Laterza, Matera, Altamura, Ruvo di Puglia. E qui, non posso fare a meno di raccontare un episodio semiserio, accadutoci.

All'ingresso di Ruvo, vedo un cartello indicante "posteggio camper" non mi risultava ci fosse alcuna area attrezzata, per cui, ben felice, ho seguito l'indicazione.

Purtroppo, non ho trovato altri segnali. Chiedo ad un passante che mi indica e conferma l'esistenza di un posteggio in una strada vicina, Infatti, ben recintato chiuso con dei cancelli, una splendida area con colonnine, cespugli delimitanti le piazzole e tutto ciò che un camperista desidera trovare la sera. Il tutto a due passi dalla splendida cattedrale e dal centro. Purtroppo, i cancelli sono chiusi. Nessuna indicazione o numero di telefono.



Chiedo ad un altro passante che mi dice che probabilmente questo posteggio è chiuso perché ce n'è uno di nuovo a qualche centinaio di metri. Lo trovo, bellissimo, completo di tutto, ben tenuto, ma chiuso. Una signora, gentilmente mi consiglia di telefonare ai vigili urbani per avere la chiave.

Mi risponde il comandante, gentilissimo, che mi invita ad andare a ritirarla al comando, in centro città. Non è semplice per chi non conosce la città e poi con il traffico serale, un problema. La gentile

signora chiama il marito che ci accompagna. con il camper, in comune. Ritiriamo la sospirata chiave e torniamo al parcheggio n. 2. Il cancello elettronico non si apre, per il semplice fatto che la chiave non è quella giusta. Sarà del parcheggio n.1, nemmeno questo cancello si apre. Ritelefoniamo in comune ed il comandante in persona si precipita sul posto.

Nemmeno lui si raccapezza. Altra telefonata, questa volta all'assessore al turismo, il quale candidamente avvisa il comandante dei vigili che le aree non sono praticabili perché mancano dei collaudi. Non ripeto le esclamazioni di rabbia del buon comandante, perché, dice, a me fanno fare le figuracce, mi danno l'ordine di consegnare le chiavi e poi Morale ci ha fatto parcheggiare in una piazzetta lì vicino scusandosi anche a nome dell'amministrazione.

Ad assistere a questa sceneggiata si era formato un gruppetto di persone, ed i commenti fatti si riassumono così: " fanno di tutto prima delle elezioni e poi.. " Non so se questa è la realtà, certo non torna ad onore di una amministrazione di una città bella ed accogliente come RUVO di Puglia. Ringrazio per l'ospitalità e le gentilezze ricevute, tutte le persone sconosciute che ho incontrato in questo viaggio ed auguro che anche altri viaggiatori, possano godere delle straordinarie bellezze della nostra Italia. Piero Schiavon Roncade Tv

Buon giro-vagare **Rino**